

**COMUNE DI PATERNO'
PROVINCIA DI CATANIA
SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE IMPIANTI ED INFORMATICA**

Servizio Illuminazione Votiva

REGOLAMENTO COMUNALE PER

L'ILLUMINAZIONE

VOTIVA DEI CIMITERI

COMUNE DI PATERNO'
PROVINCIA DI CATANIA

SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE IMPIANTI ED INFORMATICA

sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Province, approvato con

R.D. 15 ottobre 1925, n.2578.

CAPO II

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Art.3 – Campo di applicazione.

Il servizio sarà assicurato, a richiesta degli interessati, per l'illuminazione votiva:

- a) dei campi di inumazione;
- b) dei loculi cimiteriali;
- c) delle tombe di famiglia;
- d) di colombari, ossari;
- e) in corrispondenza di cippi ricordo, ecc

limitatamente alle zone già servite da linea principale,

Tutti i progetti e/o gli interventi inerenti gli ampliamenti dei cimiteri, la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, la costruzione di nuovi loculi, la costruzione di nuove tombe di famiglia, dovranno prevedere e comprendere gli impianti di illuminazione votiva.

Il servizio verrà attivato esclusivamente per le strutture funerarie complete in ogni loro parte.

Art.4 – Orario del servizio – Sospensione del servizio.

Il servizio di illuminazione votiva dei cimiteri è continuativo (giorno e notte).

Le eventuali sospensioni del servizio, anche prolungate, imputabili ad interruzione dell'energia elettrica da parte della società erogatrice per lavori o per qualsiasi altra causa di forza maggiore, non comporteranno rimborso agli utenti.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per le interruzioni del servizio imputabili a sospensioni dell'energia elettrica, per guasti o danni causati da forza maggiore, per riparazioni alla rete, per danni derivanti da eccezionali eventi atmosferici, da incendi ed in genere per danni derivanti dall'intervento di terzi.

Art.5 – Tariffe – Pubblicità delle tariffe.

COMUNE DI PATERNO'
PROVINCIA DI CATANIA
SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE IMPIANTI ED INFORMATICA
CANONE DI ABBONAMENTO

Importo unico per tutti i cimiteri: per ogni lampada .€ 15,91

Il Consiglio Comunale si riserva il diritto di modificare le tariffe di cui sopra in qualsiasi momento, pubblicizzando la modifica apportata nei modi previsti dalla legge. Il 40 % delle somme introitate sarà destinato al finanziamento delle modifiche e migliorie degli impianti, in particolare alla progressiva sostituzione delle lampade attuali con lampade a basso consumo (LED)

Art.6 – Modalità per il pagamento del canone

Il versamento delle somme a qualsiasi titolo dovute dovrà essere effettuato utilizzando il bollettino di c. c. p. prestampato e debitamente compilato. L'ufficio di competenza entro il 30 marzo di ogni anno provvederà alla compilazione e alla spedizione all'indirizzo che ogni utente avrà inserito nel contratto il bollettino di c. c. p. prestampato.

Qualora l'approvazione del bilancio di previsione avvenga in data successiva al 30 Marzo, la spedizione del bollettino prestampato verrà effettuata entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio.

La spedizione dovrà, comunque, essere effettuata almeno 20 giorni prima della data di scadenza riportata sul bollettino di c.c.p.

Il mancato versamento entro il termine previsto delle somme dovute comporterà l'attivazione delle procedure di legge per la riscossione coattiva.

Art.7 – Durata della convenzione.

La durata minima del contratto di utenza è di un anno decorrente dalla data di stipula della convenzione. Entro cinque giorni dalla stipula della convenzione sarà attivato l'impianto.

Per il primo periodo di utenza il canone di abbonamento viene fissato in dodicesimi, portando la scadenza al 31 dicembre dello stesso anno.

I contratti di utenza si intenderanno tacitamente rinnovati in assenza di disdetta entro il 31 dicembre. La disdetta ha effetto dal 1 Gennaio successivo.

COMUNE DI PATERNO'
PROVINCIA DI CATANIA

SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE IMPIANTI ED INFORMATICA

- 2) Onde evitare che le ditte esecutrici dei lavori di ristrutturazione, che hanno la necessità di utilizzare attrezzi od utensili elettrici, vadano a manomettere i quadri di alimentazione dell'impianto di illuminazione votiva, è necessario che si rivolgano all'ufficio di competenza per l'attivazione di un punto luce provvisorio per le loro necessità per tutta la durata dei lavori.
- 3) Alla stipula del contratto di concessione per loculo o/e tomba è necessario proporre all'utente anche il contratto per il servizio di illuminazione votiva, dandone comunicazione all'ufficio di competenza.

Art.12 – Omesso Pagamento

L'Ufficio Illuminazione Votiva, verificati i pagamenti da parte dell'utenza, provvede all'individuazione dei soggetti morosi rispetto alla scadenza indicata nei modelli e procede all'emissione di un secondo ed ultimo bollettino a titolo di sollecito maggiorato di una percentuale pari al 10% del canone.

Nello stesso verrà esplicitamente evidenziato che il mancato pagamento, entro il termine perentorio in esso indicato, comporterà la cessazione definitiva del servizio mediante il distacco dalla rete. Eventuali pagamenti, effettuati in data successiva a quella indicata nel sollecito, non verranno rimborsati.

Art.13 – Riallaccio alla rete

Qualora, per morosità o per mancato rispetto delle norme sopra descritte, venisse interrotto il servizio di illuminazione votiva, l'utente che successivamente desiderasse ottenere il ripristino del servizio, qualora nel frattempo non avesse regolarizzato il versamento delle somme dovute dopo la data del sollecito, dovrà stipulare un nuovo contratto e versare la somma prevista come se fosse un nuovo allaccio.

Art.14 – Variazione dell'utenza

COMUNE DI PATERNO'
PROVINCIA DI CATANIA

SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE IMPIANTI ED INFORMATICA

segnalare agli operatori addetti l'anomalia lamentata, mediante foglio di servizio che provvederà a ripristinare il guasto entro 48 ore lavorative esclusi sabati e festivi.

Art 18.– Allacci Abusivi

Qualora venisse individuato un allaccio effettuato abusivamente, ovvero senza stipulazione del relativo contratto e senza il pagamento degli oneri connessi, l'Ufficio Illuminazione Votiva provvederà immediatamente all'interruzione del servizio ed avvierà le procedure affinché all'utente venga applicata una sanzione amministrativa pari a € 50,00.

La regolarizzazione della posizione avverrà con la stipula del contratto di allaccio e con il pagamento degli oneri ad esso connessi. Trascorsi i trenta giorni si procederà al recupero delle somme dovute.

CAPO IV

NORME TRANSITORIE

Art.19 – Censimento delle utenze in atto.

Entro sei mesi dalla entrata in vigore del presente Regolamento l'Ufficio Comunale curerà:

- a) la raccolta di tutte le convenzioni in atto,
- b) l'elencazione delle dette convenzioni in apposito registro;
- c) la proposta di regolarizzazione delle utenze non risultanti da atto scritto.

Art.20 – Regolarizzazione delle utenze in atto.

Tutte le utenze in atto non perfezionate con apposito atto, potranno essere regolarizzate entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento senza il pagamento delle sanzioni amministrative.

A tal fine, l'ufficio comunale notificherà, agli interessati, entro il termine di cui al comma precedente, apposito invito a regolarizzare l'utenza fissando un termine, non inferiore a 30 giorni per farne richiesta.

Art.21 – Procedure per la regolarizzazione delle utenze.

COMUNE DI PATERNO'
PROVINCIA DI CATANIA
SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE IMPIANTI ED INFORMATICA
Il presente Regolamento verrà debitamente pubblicizzato a norma di legge con manifesti

affissi nelle pubbliche vie e nei quali verrà evidenziato il sito internet al quale potersi collegare per prendere visione del documento e della modulistica per inoltrare le istanze relative alle varie esigenze dell'utenza.

Art.25 – Leggi ed atti regolamentati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento saranno osservati, in quanto applicabili:

- il Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934, N. 1265 e successive modificazioni ed aggiunte;
- il R.D. 09.07.1939, N. 1238 sull'ordinamento dello Stato Civile e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 10.09.1990, N. 285, recante: “ Approvazione del regolamento di Polizia Mortuaria”;
- il Regolamento Comunale per i servizi funebri ed i cimiteri;

nonché ogni altra disposizione di legge e regolamentare, nel tempo in vigore, che abbia attinenza con la materia.

Art.26 – Abrogazione di precedenti disposizioni.

Il presente Regolamento disciplina compiutamente la materia e debbono intendersi abrogate tutte le precedenti disposizioni con esso contrastanti.

Restano in vigore le speciali disposizioni di carattere igienico- sanitario previste in altre norme regolamentari non contemplate dal presente regolamento.